

# COSMOPROF

**La bellezza  
sostenibile  
del futuro**



**Più di tremila  
espositori  
provenienti  
da 70 Paesi**

La maschera  
Skin  
Regimen  
Detox



**EVA  
DESIDERIO**

**COSA METTEREMO** nel beauty-case del futuro? Prodotti sempre più sostenibili, per una bellezza vegana. L'ultimo rapporto Eurispes dice che l'1,9% degli italiani mangia in modo genuino e animal free, una minoranza in crescita che comprende già 100mila bambini che prendono le abitudini dai genitori. E saranno loro nei prossimi anni i giovanissimi che entreranno in profumeria e in farmacia a cercare creme e trucchi a chilometro zero, confezioni riciclabili e a basso impatto ambientale. Logico che di questo si sia parlato molto all'ultimo Cosmoprof Worldwide Bologna che si è chiuso con successo ieri e che ha portato tante innovazioni green che combattono per primo l'inquinamento che spaziano dagli smalti vegani di Faby, creati con pasta di legno, cotone, mais, manioca, senza formaldeide o toluene, allo spray di acqua vaporizzata di Essentia che, tirata fuori ogni tanto dalla borsetta, protegge dall'inquinamento urbano e dalle radiazioni di cellulari e computer. «L'edizione 2019 – ha detto Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere – ha raggiunto un importante obiettivo, con oltre 265mila operatori dell'industria cosmetica, con un incremento percentuale di visitatori dall'estero di circa il 10%. Questo dato, insieme al record di espositori - 3.033 aziende da oltre 70 paesi – ci rende orgogliosi dei risultati ottenuti, e ci dà l'energia per affrontare nuovi progetti. Da Bologna Cosmoprof Worldwide arriva a raggiungere tutto il mondo, con

manifestazioni in tutti i continenti».

Beauty massima espressione della femminilità ma non solo vista la passione vanesia dei maschi, sempre più concentrati non solo sul corpo ma sul viso e soprattutto sulla barba e i suoi virilissimi riti: non solo questo visto che anche pelle, mani e unghie attrarranno i maschi tanto che nei prossimi due anni il mercato della cosmesi al maschile raggiungerà i 61 miliardi di dollari. E se Monna Lisa usava "l'acqua di chiocciola" come racconta la mostra su "Leonardo Genioe Bellezza" a cinquecento anni dalla morte dell'inventore e pittore ora nelle vesti anche di cosmetologo e mago dei profumi, aperta al Centro Servizi di BolognaFiere con un progetto culturale voluto da Accademia del Profumo col suo

presidente Luciano Bertinelli, da Cosmoprof e da Cosmetica Italia, che forse non era altro che un ritrovato antico come la moderna bava di lumaca, se le Madonne del Rinascimento usavano come ceretta la pece greca e per profumo la lavanda che Leonardo da Vinci estraeva dai suoi alambicchi, se i capelli andavano di moda biondi alla maniera di Lucrezia Borgia, ecco che oggi tornano a brillare gli antichi rimedi e le formule degli antenati. Come il siero dallo scorpione e dalla vipera. Naturalmente sempre più primizie passano dalla tavola anche nel beauty-case come le creme di bellezza ai pomodorini pachino e quelle al the di Tealogy marchio italiano da Monza che ha brevettato le sue ricerche che usano infusioni di the verde, nero o bianco al posto dell'acqua perchè pianta con foglioline ricche di polifenoli. Da Eisenberg Paris debutta il make up che non solo abbellisce ma cura la pelle senza coprire per un effetto molto naturale: molto efficace il Primer all'olio di argan, lentisco e vitamina E come pure i correttori alla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

